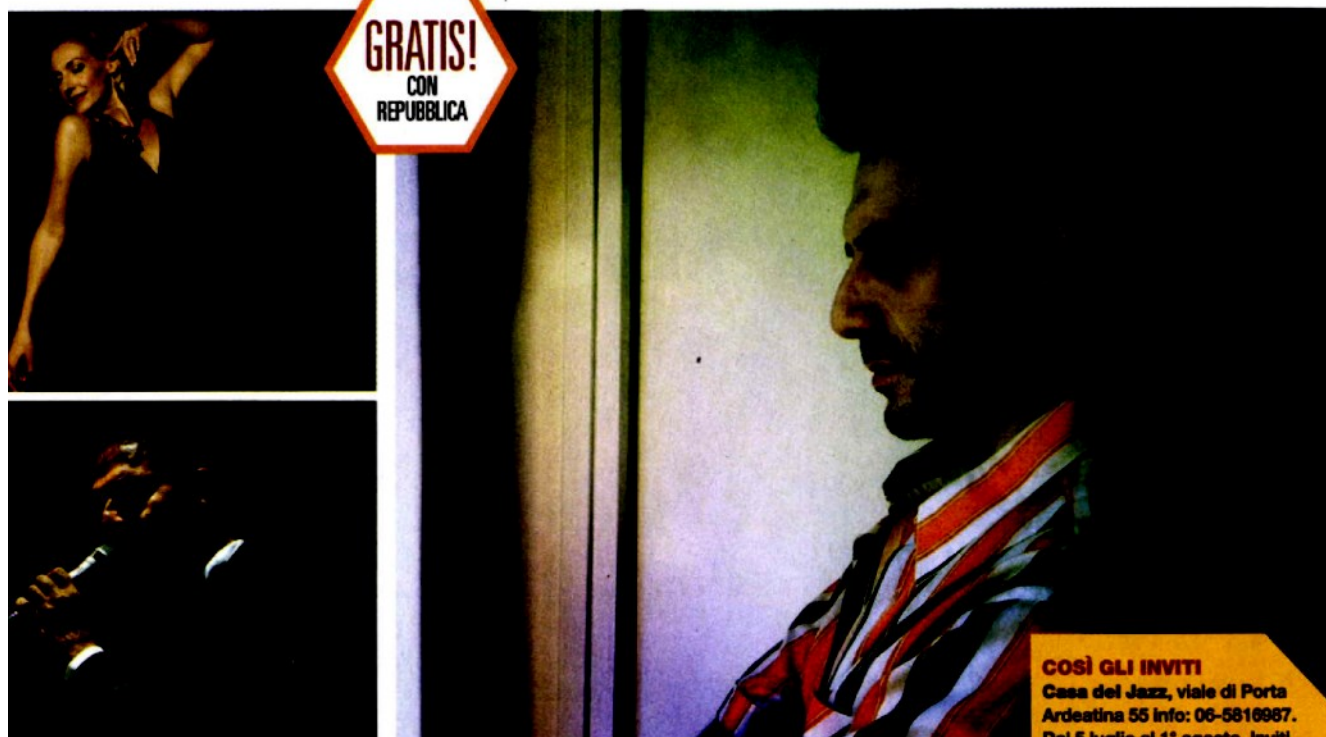


**CASA DEL JAZZ  
I CONCERTI NEL PARCO**

IL FESTIVAL ESTIVO SI INAUGURA  
CON FILIPPO TIMI E LUCIA  
MASCINO IN UN TESTO ISPIRATO  
A "IL PICCOLO PRINCIPE". INVITI  
A PAG. 9

**COSÌ GLI INVITI**

Casa del Jazz, viale di Porta  
Ardeatina 55 Info: 06-5616987.  
Dal 5 luglio al 1° agosto. Inviti  
venerdì 5 ore 21 per "Il Piccolo  
Principe", telefonando giovedì 4  
dalle 20 alle 20,50  
all'899.88.44.24.

**IN SCENA**

# IL PICCOLO PRINCIPE SECONDO FILIPPO TIMI

L'ATTORE PROTAGONISTA CON LUCIA MASCINO DELLO SPETTACOLO  
CHE INAUGURA IL FESTIVAL "I CONCERTI NEL PARCO" VENERDÌ ALLA CASA DEL JAZZ

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

Si svolgerà nel parco della Casa del Jazz, la ventinovesima edizione del festival **I Concerti nel Parco** diretto da Teresa Azzaro, e il calendario s'estende dal 5 luglio all'1 agosto, all'insegna di una strofa ("Signora libertà, signorina fantasia") di una canzone di Fabrizio De André. Questo leit motiv di decenni fa quasi intercetta il senso delle scelte programmatiche del calendario ideato per l'attuale luglio, un accostamento di linguaggi, stimoli, dubbi e curiosità che procedono sintonizzando di volta in volta parole e suoni anche lontani tra loro, ma capaci di produrre anticonformismi, intelligenze sensibili, poetiche acustiche. Non sarà un caso che il primo degli undici

eventi della manifestazione fa leva, questo venerdì 5, su un riarrangiamento letterario-performativo, e cameristico, de "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint Exupéry con in scena Filippo Timi e Lucia Mascino alle prese con un immaginifico viaggio, una storia universale dell'amicizia, una scoperta del bambino che è in noi, per voce di due attori



profondamente atipici, già legati da comuni imprese artistiche, già affiatati da una ricerca di avventure lunatiche dal vivo. E la prospettiva suggerita dal più romanzesco dei satelliti ci sta tutta, se è vero che lo spettacolo vuole essere un omaggio alla ricorrenza dei cinquant'anni dalla prima (e unica) discesa dell'Uomo sulla Luna. Ora la rielaborazione drammaturgica di una delle icone più popolari e ispiratorie del secolo scorso, intervento a quattro mani dei due lettori-interpreti, ha convinto Filippo Timi e Lucia Mascino ad apportare subito un clamoroso ribaltamento dei ruoli: la voce narrante del Piccolo Principe viene affidata all'attrice, a Mascino, e quella di tutti gli altri prota-

gonisti della storia (il Pilota, la Rosa, la Volpe, l'Uomo d'Affari, l'Ubriccone, il Serpente) spetta in modo variegato e con diversi accenti a Timi, a quest'artista umbro che riserverà distinte inflessioni a tutti i personaggi. Ma la forza verbale, armoniosa e contrappuntistica di quest'operazione su Saint Exupéry non poteva, nella logica d'appartenenza ai **Concerti nel Parco**, che fondarsi anche sulla sintonia con partiture strumentali, ed ecco, per l'occasione, il contributo calibrato e significativo di cinque Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino. Con Lorenzo Fuoco e con Andrea Tavani ai violini, con Dezi Herber alla viola, con Viktor Jasman al violoncello, e con Marco Salvadori all'oboe. Le musiche saranno di Mozart, Schubert, Debussy e autori vari. La sonorità s'alternerà o si sovrapporrà al racconto. Nell'albo d'oro degli altri appuntamenti figurano poi, tra gli altri, Neri Marcorè, Teresa De Sio, Ute Lemper, l'Orchestra Piazza Vittorio. ◆